

L'ASSEMBLEA | I risultati delle assise della quotata di Castrezzato

## «Psf», ok al bilancio Bocciata l'azione di responsabilità

Non condivisa la proposta di un socio di minoranza nei confronti di cinque amministratori. Il 2020 in utile

● Via libera dagli azionisti di Poligrafica San Faustino al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020: il voto è emerso dall'assemblea della spa di Castrezzato, quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, attiva nei servizi tecnologici di comunicazione, presieduta da Alberto Frigoli: un appuntamento senza la presenza fisica dei soci, in osservanza delle norme anti-Covid, che hanno potuto esprimere il proprio voto attraverso la figura del rappresentante designato (nella fattispecie, Maurizio Frigoli).

**Respinta l'azione** di responsabilità nei confronti dei soci ed amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Francesco Frigoli, Emilio Frigoli e Giovanni Frigoli, chiamati in causa dall'azionista Ferdinando Tomasoni (titolare di 30.385 azioni ordinarie, rappresentative del 2,7% del capitale della quotata) in merito all'OpA (non andato a buon fine) lanciata dalla società Campi srl - creata dalla famiglia Frigoli, che detiene il 48,117% di Psf - per l'acqui-

sizione della totalità delle azioni di Poligrafica e pervenire al delisting del titolo.

I soci hanno anche deliberato di determinare il compenso del Cda per un totale di 208.377 euro, prevedendo un compenso aggiuntivo legato ai risultati economici della società o al raggiungimento di specifici obiettivi, previo parere del Comitato per la remunerazione.

Per quanto riguarda i dati economici, nel 2020 il gruppo Poligrafica San Faustino ha realizzato vendite consolidate pari a 49,48 milioni di euro, in calo del 6,75% rispetto ai 53,06 milioni del 2019, con una diminuzione sia nel comparto grafico che nel settore commerciale. Il fatturato estero, emerge in misura prevalente nel comparto etichette, ammonta a 7,51 milioni, pari al 15,2% del totale, in crescita del 34,1% su base annua. L'ebitda, a 3,21 milioni di euro, ha segnato un incremento del 15,3% guardando ai 2,79 milioni dell'esercizio precedente, beneficiando dell'effetto del minor peso dei consumi e di un'inciden-

za inferiore delle altre componenti operative nette, nonostante il maggiore impatto dei servizi e del costo del personale.

**L'Ebit è pari** a 1,19 milioni, in progresso del 33,9% sul 2019 (era di 0,89 milioni di euro), dopo ammortamenti correlati ai recenti investimenti per 2,02 milioni di euro. Crescono anche il risultato prima delle imposte (a 0,94 milioni, +30,4% anno su anno) e l'utile netto che si attesta a 740 mila euro, in incremento del 48,4% (a fine 2019 si è attestato a 500 mila euro). La posizione finanziaria netta, pari a -6,36 milioni, è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (quando era di -6,82 milioni), pur a fronte dell'ottenimento di nuovi finanziamenti con un conseguente consolidamento delle posizioni a medio-lungo termine.

La capogruppo ha conseguito un utile di 169.388 euro, che l'assemblea ha destinato per il 5% a riserva legale e il restante a nuovo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Poligrafica San Faustino: via libera dagli azionisti ai conti del 2020

IL FINANZIAMENTO ottenuto da Simest

## Trismoka, l'e-commerce corre con 206 mila euro

Trismoka srl di Paratico (aderente ad Apindustria Confapi Brescia), ottiene 206 mila euro di contributo Simest (gruppo Cassa Depositi e Prestiti), di cui il 40% a fondo perduto, grazie alla sinergia con l'Associazione e la società di consulenza Europartner.

Le risorse saranno utilizzate dalla torrefazione bresciana per sviluppare l'e-commerce soprattutto in Germania, ma non solo. «L'obiettivo - spiega il titolare di Trismoka srl Paolo Uberti, che è anche presidente di UnionAlimentari Confapi Brescia - è di consolidare la presenza attraverso il canale Horeca e il commercio digitale, entrando

direttamente nel mercato casalingo tedesco di qualità».

In arrivo le nuove tre capsule compostabili targate Trismoka srl, un progetto legato alla sostenibilità ambientale. «Cercheremo di arrivare oltre confine con le nostre miscele - aggiunge Uberti - e con le nuove proposte compostabili, di cui una di caffè decaffeinato e due di miscele ad alto prestigio. Siamo soddisfatti per l'opportunità rappresentata da questo contributo ricevuto, soprattutto in un momento storico funestato dalla pandemia Covid19, che vede il mercato Horeca in forte difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ | Nello stabilimento di Lonato

## Plastica riciclata: nuova «forza» pulita per Feralpi

È ok la fase di sperimentazione: spazio al materiale non riciclabile

● La plastica come «cibo» per l'acciaio. Come evidenziato da «Il Sole 24 Ore», dopo due anni di sperimentazioni, iniziate nel 2019, nel sito produttivo della Feralpi Siderurgia a Lonato del Garda ha preso il via in modo stabile l'utilizzo della plastica proveniente dalla raccolta differenziata come «ingrediente» per la fusione, in sostituzione di materiali come antracite e coke. Con inevitabili ricadute positive sull'ambiente.

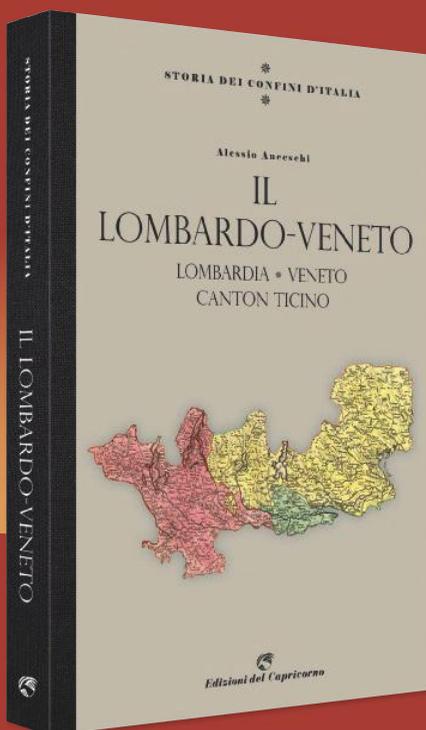
L'innovazione introdotta dal gruppo, presieduto da Giuseppe Pasini (leader anche di Confindustria Brescia), rientra nelle iniziative intraprese per implementare la sostenibilità dell'attività: lo testimoniano anche i recenti accordi siglati con «Enel X» e «Alperia Bartuccini» per introdurre tecnologie volte a favorire la transizione energetica. Oggi, nello stabilimento, Feralpi utilizza 4 mila tonnellate all'anno di plastica come ingrediente di fusione nel forno elettrico, utilizzo che è diventato «strutturale» da gennaio per la produzione dell'acciaio, completati i 24 mesi di test.

Il motivo dell'utilizzo di que-

sto materiale - in particolare di quello che non può essere riciclato, perché non è «nobile» come il Pet, che ha un peso importante nel mercato della rigenerazione - è che, utilizzando in alternativa agli altri «classici» per la fusione dell'acciaio, consente diversi benefici: in termini di emissioni di Co2 (si riducono di 2 mila tonnellate all'anno), di un minore consumo energetico e di mancato utilizzo del carbone.

Per questa nuova sfida, Feralpi utilizza la plastica non riciclabile selezionata da L.Blu, azienda entrata a far parte della galassia di Iren nel gennaio del 2020, che progetta e breveta processi industriali per lo sviluppo e la produzione di tecnopolimeri altamente performanti: trovano applicazioni in molteplici applicazioni industriali, tra cui la fusione dell'acciaio come nel caso di Feralpi. «La spinta verso la circolarità delle risorse fa nascere idee, iniziative e investimenti che, in un settore tradizionale come quello dell'acciaio, mettono in movimento nuove tecnologie», ha dichiarato Pasini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL LOMBARDO-VENETO

Un nuovo modo di leggere la storia. La nostra storia.

Quanto del nostro presente possiamo comprendere analizzando le trasformazioni dei confini dell'area lombardo-veneta nel corso della storia? Dalle valli alpine svizzere al corso del Po, dalla laguna veneziana al Mantovano, dal Cadore al Ticino, dal ducato di Milano al regno d'Italia, dai Gonzaga al progressivo allargarsi in terraferma della repubblica veneta. Vicende, personaggi, aneddoti, curiosità, peculiarità geografiche ed etnografiche dei territori analizzati con uno straordinario repertorio iconografico.

IN COLLABORAZIONE CON  
Edizioni del Cupricorno

IN EDICOLA A € 9,90\* CON

\*Più il prezzo del quotidiano

